

GRANDE INDUSTRIA

EX ILVA, IN GIOCO IL FUTURO DELL'ACCIAIO

Dopo la riunione a Novi Ligure del Tavolo di crisi permanente, oggi a Roma l'incontro con il ministro Urso per presentare le richieste del Piemonte, che ospita tre importanti stabilimenti del gruppo siderurgico

INIZIO ANNO IN CALO

La «vera» estate riporta i turisti

Pistacchi a pagina 6

DOMANI MAHMOOD

Risate al Porto Antico con i Bruciabaracche

Servizio a pagina 7

■ Si è riunito al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure (Alessandria) il Tavolo di crisi permanente sull'ex Ilva, al quale hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, la vicepresidente e assessora al Lavoro Elena Chiorino e l'assessore all'Autonomia Enrico Bussalino, i sindaci dei Comuni di Novi Ligure e Racconigi, insieme ai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e delle Rsu.

L'incontro è stato convocato dal governatore piemontese per fare il punto sulla situazione del gruppo siderurgico alla luce della trattativa che il Governo Meloni sta conducendo a livello nazionale e in vista del confronto previsto oggi a Roma con il ministro delle Imprese e del Made in Italy Urso.

Loredana Polito a pagina 2

ACQUARIO IMPEGNATO IN UN PROGETTO EUROPEO

A tu per tu con gli squali che rischiano l'estinzione



Gli squali da sempre abitano il nostro mare (uno dei più ricchi di specie al mondo) e contrariamente a quanto si possa immaginare essi sono drasticamente diminuiti negli ultimi decenni. Squali e razze sono in pericolo in tutti i mari a causa di inquinamento, distruzione dell'habitat e soprattutto pesca accidentale.

Proprio per questo il 14 luglio, in occasione della Giornata mondiale degli Squali, i partner del progetto Life Elife, cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Life, dedicano una serie di attività mirate a conoscere meglio gli squali che vivono nel Mar Mediterraneo. In Italia, gli Acquari di Cattolica e Genova invitano il proprio pubblico a partecipare a speciali appuntamenti compresi nel biglietto d'ingresso.

All'Acquario di Genova l'appuntamento è previsto il 14 luglio, con lo speciale approfondimento "Mostro a chi? Squali predatori predati": presso la vasca degli Squali, a intervalli regolari dalle ore 11 alle 13, una guida scientifica illustrerà al pubblico la biologia degli squali e sottolineerà l'importanza della loro conservazione, con particolare riferimento alle attività svolte nell'ambito del progetto Life Elife.

Le iniziative sono organizzate nell'ambito del progetto che si propone di migliorare la conservazione di alcune specie di elasmobranchi (squali e razze), promuovendo pratiche di conservazione nel contesto della pesca professionale, attraverso azioni pilota e dimostrative, messe in atto nei porti italiani e greci. Le specie prioritarie considerate a rischio o fortemente minacciate inserite nel progetto sono: lo spinarolo (*Squalus acanthias*), lo squalo smeriglio (*Lamna nasus*), lo squalo volpe (*Alopias spp.*), lo squalo grigio (nella foto. *Carcharias plumbeus*) interessato anche da fenomeni di pesca illegale. Altre specie vulnerabili sono il palombo, la verdesca e lo squalo mako

DAL 26 AL 30 SETTEMBRE

Noi e la natura al Salone del Gusto - Terra Madre 2024



Individuare una nuova prospettiva che metta gli esseri umani dentro la natura, come parte del tutto. È quello che propone l'esperienza di Terra Madre - Salone del Gusto 2024, in programma a Torino, al Parco Dora, dal 26 al 30 settembre. Organizzata da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte, con il patrocinio del Governo, è la quindicesima edizione della più importante manifestazione internazionale dedicata al cibo buono, pulito e giusto per tutte e tutti.

Marchisio a pagina 3

REGIONE LIGURIA

Più controlli e procedure anti infezioni sanitarie

«È necessario intervenire nelle strutture sanitarie della Liguria per migliorare l'igiene ambientale con protocolli omogenei di prevenzione e controllo. Infatti, le infezioni acquisite e correlate all'assistenza costituiscono la complicità più frequente e grave dell'assistenza sanitaria e possono verificarsi non soltanto negli ospedali, ma anche in altri ambiti assistenziali come le strutture di lungodegenza, gli ambulatori, l'assistenza domiciliare, le strutture residenziali territoriali». Sono le parole di Brunello Brunetto, consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute, che ha presentato e fatto approvare all'unanimità un ordine del giorno che impegna la giunta a promuovere delle linee guida regionali affinché vengano adottati, in modo omogeneo sull'intero territorio, idonee procedure e sistemi atti al controllo, alla verifica e alla convalida delle operazioni di sanificazione degli ambienti

MUZIO (FI)

«Dalla sinistra demagogia senza proposte sulla sanità»

«Mi aspettavo dall'opposizione, che aveva chiesto la convocazione di un'apposita seduta di Consiglio regionale, proposte puntuali e serie per affrontare le sfide e i problemi della sanità. Ho dovuto invece prendere atto che tali proposte non sono arrivate. C'è stato persino chi, come Ferruccio Sansa, ha usato toni da pubblico ministero più che da consigliere regionale, con inaccettabili accuse, grossolane e generiche, che di certo non hanno contribuito ad un dibattito di qualità». È quanto dichiara il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia a seguito del coniglio monotematico di martedì pomeriggio. «La sanità sta vivendo a livello in primo luogo nazionale - prosegue Muzio - una serie di problematiche complesse che richiedono risposte di sistema, non demagogia elettorale, tanto al chilo. Il tema degli anziani e della cronicità è di capitale importanza, oltre che di estrema delicatezza»

PIANO DI INVESTIMENTI DA 565 MILIONI

Acqua Novara Vco si confronta oggi con gli stakeholder locali

■ Acqua Novara Vco propone «Agenda 2036: il Piano Integrato Investimenti e Sostenibilità di Acqua Novara Vco», un evento-convegno che si terrà oggi a partire dalle ore 14 nella Sala Paganini della Fondazione Novara Sviluppo a Novara.

«Dopo un lavoro di approfondimento - spiegano dall'azienda - è stato predisposto il nuovo piano degli investimenti 'Agenda 2036' che integra la pianificazione industriale con la pianificazione di sostenibilità e l'adattamento al cambiamento climatico».

Tra i relatori ci sarà l'Inviato speciale per il cambiamento climatico, Francesco Corvaro,

nominato dal Governo e capodelegazione per l'Italia alla Conferenza Onu sul Clima. Nella seconda parte dell'evento interverranno i principali stakeholder territoriali per riflettere sulle scelte e priorità di intervento proposte dal gestore del ciclo idrico integrato.

«Il piano - commentano il presidente Emanuele Terzoli e l'ad Daniele Barbone - prevede investimenti per 565 milioni di euro entro il 2036, con focus su tre driver principali: adeguamento normativo, equilibrio economico-finanziario e adattamento ai cambiamenti climatici».

Paolo Usellini

TORINO

Ancora emergenza buche stradali

Cortese a pagina 2

CUNEO

Maxioperazione contro il caporalato

Servizio a pagina 5

RECITÒ IN AMARCORD DI FELLINI

Addio all'attore Bruno Zanin

■ Aveva deciso di vivere la sua anzianità lontano dai riflettori. In montagna. In una baita tra i boschi a Vanzone con San Carlo, provincia del Vco, ai piedi del Monte Rosa. E qui è morto l'attore Bruno Zanin, celebre per il ruolo di Titta Biondi nel film 'Amarcord' di Federico Fellini. Aveva 73 anni. La notizia della scomparsa è stata data dal Comune di Vigonovo (Venezia), dove Zanin era nato il 9 aprile 1951. Nella sua vita era stato anche reporter di guerra, attivista umanitario e scrittore. Quest'ultima professione, un po' quella rappresentativa della sua 'terza vita', lo vide dare alle stampe nel 2007 il romanzo «Nessuno dovrà saperlo», in parte autobiografico.

Loredana Polito

■ Si è riunito al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure (Alessandria) il Tavolo di crisi permanente sull'ex Ilva, al quale hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, la vicepresidente e assessora al Lavoro Elena Chiorino e l'assessore all'autonomia Enrico Bussalino, i sindaci dei Comuni di Novi Ligure e Racconigi, insieme ai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e delle Rsu.

L'incontro è stato convocato da Cirio per fare il punto sulla situazione del gruppo siderurgico alla luce della trattativa che il Governo Meloni sta conducendo a livello nazionale.

«La Regione continua a seguire con impegno e costanza la vicenda dell'ex Ilva che, come abbiamo detto più volte, riguarda non solo Taranto, ma tutto il territorio nazionale, a partire dagli stabilimenti piemontesi di Novi Liguri, Racconigi e Gattinara – ha affermato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio – e abbiamo condiviso di predisporre un documento unitario che giovedì (oggi, ndr) consegneremo al ministro Urso in occasione dell'incontro in programma a Torino. Siamo al lavoro insieme al Governo per affrontare e risolvere la situazione, da cui dipende il futuro della manifattura dell'acciaio in Italia».

Il governatore piemontese ha anche rassicurato sul fatto che il via libera di Bruxelles al 'prestito ponte' potrà arrivare non appena sarà insediata la nuova Commissione.

«Siamo in costante contatto con il Governo al fine di seguire passo dopo passo tutta la vicenda dell'ex Ilva ed essere pronti come Regione ad ogni forma di supporto, oltre a quelle già previste del Governo italiano» – ha aggiunto Elena Chiorino, vicepresidente e assessora al Lavoro della Regione Piemonte.

«Prestiamo attenzione a ogni realtà del territorio, ben consapevoli che nel caso dell'ex Ilva non guardiamo soltanto a un asset strategico a livello nazionale, ma anche

GRANDE INDUSTRIA

Ex Ilva, in gioco il futuro dell'acciaio nel Paese

Dopo la riunione del Tavolo di crisi permanente a Novi Ligure, oggi l'incontro con il ministro Urso



L'ultima riunione a Novi Ligure del Tavolo di crisi permanente sull'ex Ilva

a circa 3.500 lavoratori e lavoratrici diretti, indiretti e dell'indotto: un patrimonio di competenze e umano che abbiamo il dovere di tutelare. I lavoratori, le lavoratrici

e le loro famiglie sappiano di avere la garanzia della massima attenzione possibile da parte delle Istituzioni» – ha concluso Elena Chiorino. «La situazione che si sta

determinando ha conseguenze negative per gli impianti, per i lavoratori e per il futuro del più grande gruppo siderurgico italiano. È necessario un concreto Piano

di ripartenza scandito da tempi certi. Servono risorse per le produzioni e interventi di manutenzione che garantiscano la necessaria sicurezza dei lavoratori. Servono fatti, non c'è più tempo per le parole» – hanno affermato Fim, Fiom e Uilm di Alessandria, dopo la riunione a Novi Ligure in merito alla situazione dell'ex Ilva.

Le organizzazioni sindacali, oltre a spiegare nuovamente le difficoltà in cui versa il gruppo di Acciaierie d'Italia e in modo particolare i siti piemontesi (Novi Ligure, Racconigi e Gattinara), hanno ribadito le forti preoccupazioni esistenti rispetto alla prospettiva industriale, occupazionale e di conseguenza sociale che la vicenda caratterizza.

In particolare, le sigle sindacali hanno mostrato grande preoccupazione in merito ai 320 milioni di euro del 'prestito ponte' che non sono ancora stati sbloccati

dall'Unione Europea e hanno evidenziato la necessità di avere in tempi brevi un confronto a livello ministeriale che metta al centro il tema della prospettiva industriale del gruppo di Acciaierie d'Italia, per poi successivamente affrontare nel merito anche la gestione puntuale della cassa integrazione nei vari siti produttivi.

«Occorre accelerare sulla costruzione del Piano industriale, sulla messa in sicurezza degli impianti e sulla loro ripartenza. Elementi imprescindibili da ogni tipo di discussione futura» – ha rimarcato la Fiom Cgil.

Per la Uilm è intervenuto Guglielmo Gambardella, responsabile settore siderurgico. «Da una parte – ha dichiarato – il Governo annuncia che ci sarà un bando di gara per la vendita del Gruppo, dall'altra ci si presenta con una procedura di cassa integrazione. E a Novi, in particolare, dovrebbe riguardare più del 40% dei lavoratori». Pertanto, come ribadito dalla Cisl, «serve agire in fretta per dare certezze ai lavoratori con tempistiche ravvicinate: è necessario un incontro urgente a Roma».

All'ex Ilva dello stabilimento di Novi Ligure (Alessandria) sono 600 i lavoratori e le lavoratrici interessate, mentre sono 90 a Racconigi (Cuneo) e 65 a Gattinara (Vercelli).

AEROPORTO SANDRO PERTINI

Nuovo volo Torino Istanbul gestito dalla Turkish Airlines

Inaugurato il collegamento aereo che consente di raggiungere l'hub turco

Carlo Santori

■ Turkish Airlines e Torino Airport hanno inaugurato ieri il nuovo volo giornaliero Torino-Istanbul.

Il collegamento consente non solo l'accesso diretto a Istanbul, ma fornisce l'opportunità di proseguire via hub verso altre 348 altre destinazioni in Turchia, Medio ed Estremo Oriente, Africa e Americhe, tutte incluse nell'ampio network di Turkish Airlines.

L'orario dei voli è il seguente: Istanbul Torino e Torino Istanbul, lunedì-martedì, giovedì e sabato ore 7.15-

9.20 e 10.15-14.10, mercoledì, venerdì e domenica ore 17.00-19.05 e 20.00-23.55.

La programmazione è stata definita per consentire ai passeggeri di intercettare il maggior numero di coincidenze possibili presso lo scalo di Istanbul.

In occasione dell'evento inaugurale che ha visto la partecipazione del top management di Turkish Airlines e dei rappresentanti di spicco del territorio piemontese, i vertici del vettore hanno avuto anche l'occasione di scoprire alcune delle attrattive turistiche del territorio.

Commentando la nuova



destinazione, Bilal Eksi, ceo della Turkish Airlines, ha così dichiarato: «Siamo lieti di

aggiungere Torino alla nostra vasta rete di voli come 349esima destinazione al mondo

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 635 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CITTÀ GROVIERA

Ancora un'emergenza viabilità: si apre voragine in corso Maroncelli all'angolo con via Ventimiglia

■ Sono passate soltanto poche ore dalla discussione nella Sala Rossa del Municipio di Torino dell'interpellanza generale presentata dalle opposizioni per denunciare il pessimo stato del manto stradale cittadino e la mancata manutenzione da parte della Giunta Lo Russo, di cui il nostro quotidiano ha scritto ieri, che le buche stradali tornano protagonisti della cronaca torinese.

Ieri, infatti, si è aperta l'ennesima voragine nella città di Torino, in corso Maroncelli all'incrocio con via Ventimiglia. E così, nelle prime ore del mattino, le più trafficate, è stata chiusa l'intera carreggiata nord in direzione piazza Bengasi, nel tratto compreso tra la Rotonda

Maroncelli e via Ventimiglia, per consentire i lavori di allestimento del cantiere necessario per il ripristino urgente della strada. Sul posto sono intervenute anche tre pattuglie della Polizia Municipale per gestire i gravi disagi sulla viabilità.

Nella zona la viabilità era già complicata a causa del restringimento delle carreggiate su corso Unità d'Italia per un cantiere della Smat.

Le cause che hanno provocato la voragine non sono al momento ancora note e la viabilità del tratto interessato sarà ripristinata soltanto a ultimazione dei lavori necessari.

In Sala Rossa il consigliere di Torino

Bellissima Pierlucio Firrao aveva denunciato lunedì scorso che «Torino è una groviera di buche tutto l'anno» e aveva sottolineato che si tratta di «problematriche gravi, ampiamente prevedibili, che riguardano direttamente il sindaco Stefano Lo Russo». L'ennesima conferma, per lo sconcerto di automobilisti, motociclisti e ciclisti, è arrivata a poche ore di distanza.

L'assessore Francesco Tresso aveva snocciolato i dati sull'aumento delle risorse per la manutenzione stradale nel Comune di Torino. Evidentemente però non sono ancora sufficienti per mettere in sicurezza le nostre strade.

Marco Cortese

e nona in Italia. Rafforzando i nostri legami con il Paese con questa nuova rotta, i nostri ospiti nel nord-ovest dell'Italia potranno godere dell'impareggiabile rete di voli della nostra compagnia di bandiera durante i loro viaggi, mentre i nostri passeggeri da tutto il mondo avranno l'opportunità di sperimentare le meraviglie di Torino, la prima capitale d'Italia, con i servizi esclusivi di Turkish».

Elisabetta Oliveri, presidente di Torino Airport, ha dichiarato: «Celebriamo con grande soddisfazione l'avvio di questo volo, che apre nuove prospettive di crescita per l'aeroporto di Torino, dopo due anni consecutivi in cui è stato stabilito il record di traffico. Il collegamento Torino-Istanbul rappresenta anche un ulteriore volano di sviluppo per tutta l'economia del territorio e riconferma il ruolo dell'aeroporto come attore strategico della crescita».

Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport, ha affermato con soddisfazione: «Siamo molto orgogliosi di poter aggiungere Istanbul al nostro network: si tratta di un volo che abbiamo fortemente ricercato. Istanbul rappresenta un hub di grande valore, che apre ai passeggeri, alle imprese del territorio e agli organizzatori di viaggi infinite possibilità di connessione verso l'estesa rete di destinazioni offerta da Turkish Airlines. La sua posizione rende infatti la città un hub ideale per volare verso tutto il Medio e l'Estremo Oriente. Allo stesso modo, il nuovo collegamento apre il Piemonte a mercati turistici e commerciali che finora non erano serviti».

Elena Marchisio

■ Individuare una nuova prospettiva che metta gli esseri umani dentro la natura, come parte del tutto. È quello che propone l'esperienza di Terra Madre - Salone del Gusto 2024, in programma a Torino, al Parco Dora, dal 26 al 30 settembre, che avrà come tema «We are nature», «Noi siamo natura».

Organizzata da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte, con il patrocinio del Governo, la quindicesima edizione della più importante manifestazione internazionale dedicata al cibo buono, pulito e giusto per tutte e tutti e alle politiche alimentari pone l'accento sulla necessità di una nuova relazione con la natura, attraverso il cibo.

Questo percorso è il frutto delle riflessioni che Slow Food ha avviato e condiviso a livello italiano e internazionale con la rete di soci, produttori e artigiani, cuochi, pastori e pescatori, istituzioni, realtà della società civile e partner in quasi 40 anni di storia dell'associazione (1986 è l'anno di nascita di Slow Food Italia) e in 20 anni di Terra Madre (nel 2004 la prima edizione).

Il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, riguardo all'evento, afferma: «Sono trascorsi vent'anni dalla prima edizione di Terra Madre, un periodo in cui la manifestazione è cresciuta diventando il punto di incontro delle comunità del cibo da tutto il mondo. Anche per l'edizione del 2024, Terra Madre e il Salone del Gusto

DAL 26 AL 30 SETTEMBRE

Noi e la natura al Salone del Gusto - Terra Madre

Presentato il programma della nuova edizione del grande evento dedicato alle comunità del cibo



Anche quest'anno, l'appuntamento sarà al Parco Dora di Torino

si daranno appuntamento in una cornice che abbiamo scelto, quella di Parco Dora, non solo perché adatta ad ospitare grandi eventi, ma perché è uno dei simboli della rigenerazione urbana e della contaminazione tra culture diverse in questa città. La Città di Torino avrà come sempre uno suo spazio per

presentare le tante iniziative e i progetti legati al cibo».

«Da vent'anni Terra Madre è preziosa occasione di dibattito, conoscenza e cultura sui temi del cibo e della sostenibilità alimentare. Un appuntamento cresciuto nel tempo che consente a Torino di accogliere migliaia di delegate e delegati e di

affrontare ad altissimo livello una delle problematiche più cogenti per l'umanità. Quest'anno la manifestazione sarà anche l'occasione per riunire il Tavolo Nazionale sui Sistemi Alimentari, a cui parteciperanno esperti della filiera agroalimentare italiana insieme alle principali città italiane, per delineare la

posizione dell'Italia su cibo, sostenibilità e sicurezza alimentare a livello internazionale» - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte Paolo Bongioanni.

«Il cibo che fa male sta dentro un sistema preciso. Dove spreco e sfruttamento non sono danni collaterali, ma elementi necessari, sono l'altra faccia del consumo e del profitto. A Terra Madre chiamiamo a raccolta il mondo intero per raccontare un'altra storia» - aggiunge Serena Milano, direttrice di Slow Food Italia.

«Con una situazione demografica a livello planetario che, in questi ultimi vent'anni, ha portato a un incremento della popolazione mondiale di 1,5 miliardi di individui, e una crisi climatica galoppante, oggi più che mai è necessario unire le forze per far fronte a questo stato delle cose» - sottolinea Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, ricordando l'appello per inserire l'educazione alimentare nelle scuole di ogni ordine e grado.

«Con una classe dirigente sorda e sempre più in balia degli interessi economici delle multinazionali o dei grandi fondi di investimento, noi crediamo che il cambiamento possa ancora avvenire dal basso. Ma per far sì che ciò si realizzi, è necessario che la società civile sia informata e avveduta su tutte le innumerevoli connessioni che, partendo dal cibo, si legano al benessere degli individui e alla salute del pianeta. In questa edizione, Terra Madre vorrà promuovere una sana educazione e una più profonda conoscenza del comparto alimentare e di tutte le dinamiche che ne sottendono. Solo attraverso questo percorso sarà possibile creare la consapevolezza di 'essere natura' e consegnare un futuro diverso alle nuove generazioni» - conclude Petrini.

Ad aprire la conferenza di presentazione della quindicesima edizione, il saluto di Giacomo Portas, presidente di Environment Park, uno dei luoghi che - oltre al cuore pulsante dell'evento, Parco Dora - ospiterà alcuni appuntamenti del palinsesto, insieme a Eataly Lingotto, Nuvola Lavazza e Cascina Fossata.

L'edizione di quest'anno rifletterà sulle principali questioni di attualità. Come la crisi climatica, il ruolo delle multinazionali nel sistema alimentare, la giustizia lungo la filiera del cibo, il futuro delle aree interne e delle terre alte e la concreta possibilità di nutrire l'umanità attraverso modelli agricoli che rispettino la natura.

SUMMER TIME



CUPOLELIDO
acquaparc

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



ATTRAZIONI



RELAX



ADRENALINA



DIVERTIMENTO



ANIMAZIONE

CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333



@Cupolelido



Cupolelido Acquaparc



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino





Uno degli allestimenti urbani a tema che verrà installato nel centro di Mondovì

CRESCONO LE OPERE ESPOSTE E SI PROLUNGA LA DURATA

Mostra «Andy Warhol Influencer» a Mondovì: posticipata l'inaugurazione

■ Avrebbe dovuto inaugurare il prossimo 13 luglio la mostra "Andy Warhol Influencer" promossa dall'associazione Be Local nella rinnovata ex chiesa di Santo Stefano di Mondovì Breo. Al fine di consentire l'esposizione di un maggior numero di opere, alcune delle qua-

li in prestito all'estero fino al 25 luglio, e per favorire in contemporanea una più efficace operazione di arredamento urbano a tema (con la posa, a titolo esemplificativo, di alcune Campbell's Soup Cans), l'iniziativa slitta in realtà di qualche settimana, con la nuova inau-

gurazione fissata per il 3 agosto prossimo e la chiusura analogamente spostata al 6 gennaio 2025.

«Non vediamo l'ora di poter accogliere un genio come Andy Warhol nella nostra città e siamo quindi dispiaciuti, come tutti, per questa breve dilatazione tempora-

le, che ci permetterà comunque di godere più a lungo delle sue opere» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura, Francesca Botto. «Grazie ovviamente a Be Local e al curatore Gianfranco Rosini in particolare, per l'ampliamento numerico, qualitativo e temporale dell'esposizione e per la cura con cui stanno progettando anche gli allestimenti urbani. Siamo sicuri che la nuova veste espositiva, ancora più ricca ed eterogenea, riuscirà a compensare i venti giorni di ritardo».

POLIZIA DI STATO

Maxioperazione contro il caporalato

Iron Rod porta alla luce il lavoro sommerso nel settore vitivinicolo

■ Ieri mattina il personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile della Questura di Cuneo ha dato esecuzione ad una ordinanza di applicazione della misura cautelare emessa, su richiesta della Procura della Repubblica di Asti, dal G.I.P. del Tribunale di Asti a carico di tre soggetti stranieri di nazionalità marocchina, macedone e albanese, destinatari, rispettivamente, il primo e il secondo della misura degli arresti domiciliari e il terzo della misura cautelare del divieto temporaneo di esercitare attività professionali.

I delitti contestati previsti e puniti dall'art. 603 bis c. 1 n. 1, c. IV n. 1 c.p. e art. 22 c. XII e XII bis D.lgs nr. 286/1998 (Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, violazioni alla normativa relativa al soggiorno degli stranieri sul T.N) hanno consentito di accertare nell'ambito di una complessa indagine coordinata dalla Procura di Asti, con il supporto di attività tecniche, che gli indagati, in modo disgiunto tra loro, attraverso imprese individuali a loro riconducibili operanti in Novello (CN) Mango (CN) e Alba (CN) reclutavano manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento. In particolare i succitati approfittando dello stato di bisogno, reclutavano lavoratori di origine, prevalentemente, africana, (Gambia, Guinea, Nigeria, Marocco, Egitto, Senegal, Mali, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Albania) in gran parte irregolari sul t.n., privi di valide soluzioni abitative, per impiegarli in vigna presso terzi, in totale violazione delle normative contrattuali sull'impiego quali: 1) retribuzioni con paghe orarie di circa 6 €/l'ora, palesemente, difforni dai contratti nazionali e territoriali; 2) inosservanza della normativa sull'orario di lavoro; 3) inosservanza della normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro; 4) sottoposizione dei lavoratori a condizioni di lavoro con metodi di sorveglianza degradanti e di controllo a vista, con minacce di non essere pagati o di essere allontanati.

Addirittura, in due casi accertati a carico del primo dei tre indagati, nativo del Marocco, alcuni lavoratori,



dopo essersi lamentati delle condizioni di sfruttamento in cui versavano, venivano puniti, in violenti pestaggi, uno dei quali con l'utilizzo

di un todino di ferro prelevato dal filare di sostegno a una vigna, che ha dato il nome alla presente operazione, "Iron Rod".

Si precisa che gli indagati operavano in modo disgiunto tra di loro, indicativo di una diffusività allarmante dei reati accertati, e

per tutti e tre è stata contestata l'aggravante di aver reclutato più di tre lavoratori e di aver utilizzato persone straniere prive di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto. Inoltre, a carico dell'indagato di nazionalità macedone legale rappresentante di una società operante a Mango è stato, altresì, accertato che i lavoratori venivano collocati all'interno dell'immobile sito in quel comune di proprietà del macedone in una situazione di degrado, di sovraffollamento e precarie condizioni igieniche.

Nel corso dell'operazione, condotta dalla Squadra Mobile della Polizia di Stato di Cuneo, hanno partecipato circa 40 unità della

Questura con il rinforzo del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte, di unità cinofile e della Polizia Scientifica, nonché dell'Ufficio Immigrazione per l'analisi delle posizioni sul T.N. dei soggetti stranieri controllati.

Contestualmente all'esecuzione delle misure cautelari sono stati sottoposti a sequestro preventivo 5 veicoli, utilizzati dagli indagati per accompagnare i braccianti sul luogo di lavoro, nonché è stato sottoposto a sequestro preventivo l'immobile di proprietà del cittadino macedone, utilizzato per ospitare i braccianti nelle condizioni meglio sopra descritte in località Mango (CN).

RC

DOMANI SERA

Cuneo Illuminata: torna la «Corsa sotto le luci»

■ Anche quest'anno, durante Cuneo Illuminata, torna la "Corsa sotto le luci", imperdibile appuntamento per appassionati di corsa e non solo. Domani alle 23, dopo gli spettacoli di luci, si terrà l'ormai tradizionale corsa non competitiva all'insegna del divertimento, dell'amicizia e soprattutto della solidarietà: parte dei ricavati saranno infatti devoluti all'associazione ABIO Cuneo O.D.V. per rendere più accoglienti le stanze della Pediatria dell'ospedale S. Croce e Carle.

Cinque chilometri con partenza da piazza Foro Boario e passaggio sotto le luminarie di via Roma, per poi terminare con una gustosissima "spaghettonata di mezzanotte" presso l'Open Baladin di Cuneo.

Il costo è di 5 euro. Per iscriversi o saperne di più è possibile inviare una mail a info@dragonero.org oppure mandare un messaggio a Graziano al 3477839404. In alternativa sarà possibile iscriversi direttamente in piazza Foro Boario prima della partenza.

«CUNEO È UN LIBRO APERTO»

Presentato il Dossier di candidatura di Cuneo Capitale Italiana del Libro 2025

L'obiettivo è connettere il nuovo presidio culturale al tessuto cittadino e della Provincia

■ È stato inviato venerdì 5 luglio, con qualche giorno di anticipo sulla scadenza dell'8 luglio, il Dossier della Città di Cuneo per la candidatura a Capitale Italiana del Libro 2025.

«Cuneo è un libro aperto» (questo il titolo del dossier di 89 pagine mandato al MiC - Ministero della Cultura) racconta come la Città di Cuneo abbia messo il libro e la lettura al centro del proprio progetto di politica culturale e di sviluppo della città, a partire dalla nuova biblioteca in corso di realizzazione nello storico Palazzo Santa Croce. L'obiettivo è connettere il nuovo presidio culturale al tessuto cittadino e della Provincia, con particolare attenzione alle valli alpine (a partire dal sistema bibliotecario). La biblioteca del futuro è dunque il polo culturale che si vuole costruire, ma anche il luogo dove immaginare il futuro della città: un luogo aperto e inclusivo, uno spazio d'incontro trasparente e attraversabile, dove l'interno e l'esterno si specchiano e dialogano, in costante rapporto con il territorio e le diverse comunità che la abitano, dove si può stare anche senza leggere.

Il polo culturale Santa Croce sarà infatti una piccola città in dialogo con la grande città che la circonda, punto di riferimento per un'attività che si vuole stabile e proiettata nel futuro, aperta all'innovazione: un possibile modello di politica culturale legata alla promozione della lettura dell'intera filiera del libro.

«La Città di Cuneo - dichiara la Sindaca Patrizia Manassero - ha una lunga tradizione di attenzione e di cura e una diffusa familiarità con il tema della lettura e delle biblioteche, anche in ragio-



ne del fatto che ospita la più antica biblioteca civica del Piemonte, istituita nel 1802 e aperta al pubblico nel 1803. Dai primi anni '80 porta avanti un calendario di attività di promozione della lettura, festival e premi letterari, destinati a tutti i cittadini. Da Nati per Leggere alla biblioteca 0-18 spaziosa, rinnovata e accogliente, alle 25 edizioni di "scrittorincittà", che hanno indubbiamente accompagnato la crescita della Città e contribuito decisamente alla promozione della lettura per tutti. Cuneo ha ottenuto anche importanti riconoscimenti: il Premio Nazionale Nati per Leggere nel 2011 e il Premio Andersen per la promozione della lettura nel 2012 e, dal 2017, è inserita nell'elenco "Città che Legge" del Centro

per il Libro e la Lettura. Per questo, come Amministrazione, si è presa la decisione di sottoporre la candidatura a Capitale italiana del Libro 2025, fiduciosi del fatto che il percorso costruito sia una solida base e un patrimonio di significato, per continuare a camminare e crescere ancora con i libri e grazie ai libri»

«220 anni di storia, oltre 300.000 inventari nelle collezioni, attività quotidiane per tutte e tutti, un festival vivo e amato e ora, in un percorso naturale, una nuova sede per la biblioteca civica che nutre l'ambizione di essere un polo culturale di eccellenza a servizio della città e del territorio», prosegue l'Assessora alla cultura Cristina Clerico. «Il vecchio ospedale diventerà un luogo bello, perché la bellezza cura e genera benessere e alimenta il senso di incanto che apre nuove strade. Così siamo arrivati, con naturalezza, alla candidatura di Cuneo a capitale italiana del libro, con l'ambizione di illuminare quanto già accade e generare una rete che sfrutti l'opportunità che gli spazi di Santa Croce offriranno, con un occhio di riguardo per i giovani e giovanissimi. Intendiamo stimolare la loro curiosità e il loro desiderio di incontro, ascolto e confronto che raccogliamo ogni giorno. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato e collaboreranno alla promozione del libro in città: tutti i collaboratori del settore biblioteche, l'associazione ABL, il comitato scientifico di Scrittorincittà, i volontari, gli enti che supportano il festival e la fondazione Artea e Oliviero Ponte di Pino, che fin dalla scrittura del dossier di candidatura hanno dato un contributo fondamentale».

LIGURIA PENALIZZATA, MA LE COSE SONO GIÀ MIGLIORATE A MAGGIO

Turisti in attesa dell'estate che sta arrivando

Numeri in calo fino ad aprile, pur con alcune eccezioni. Il maltempo ritarda il previsto boom

Diego Pistacchi

■ L'anno d'oro del turismo, rovinato finora dalla pioggia, guarda con fiducia alla «vera» estate. La Liguria, regina dei numeri in questi ultimi anni, è un termometro perfetto per misurare la temperatura del settore. E i primi responsi non sembrano confermare le attese, segnalando un calo di presenze nella prima parte dell'anno che tuttavia non fa ancora suonare un campanello d'allarme. Anche perché tutti gli studi anche più recenti assicurano una forte ripresa degli spostamenti, specie dall'estero, e già a maggio i primi segnali di ripresa.

Le premesse facevano probabilmente riferimento ad analisi su base annuale. Uno studio di Assoturismo-Cst prevedeva quest'anno un +1,5% di presenze turistiche in Italia, frutto soprattutto del +2,5% previsto per la parte degli stranieri che stanno riscoprendo il Belpaese. Ma lo stesso documento segnalava che l'incremento si sarebbe verificato tra giugno e settembre. Ecco perché i dati liguri, definitivi per tutto il primo quadrimestre del 2024, non destano ancora forte preoccupazione. Il calo complessivo è del 3,86% a fine aprile, ma per rendere l'idea si tratta di 122mila presenze in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando il bilancio turistico chiudeva a 16 milioni di presenze complessive.

I dati 2024 sono frutto di andamenti in parte diversi da provincia a provincia, con Imperia che ad esempio registra addirittura un aumento dell'1,07% e Genova che cede un 5,83%. Meglio Spezia (-3,97%) che Savona (-5,45%), mentre si registrano anche forti discrepanze tra località, con Vernazza, Portovenere, Santa Margherita, Lavagna, Loano, Bordighera e Ventimiglia sugli scudi, con forti segni positivi. Su tutte le realtà ha comunque certamente pesato un meteo inclemente che produce effetti più negativi sulle località marine rispetto a quelle di montagna e alle città d'arte. Così pure una Pasqua arrivata molto presto ha inevitabilmente influito sulla scelta dei turisti e certo non a vantaggio di quelle mete che più di altre hanno bisogno del sole.

La pioggia, in barba a tutti i catastrofismi, quest'anno non si è risparmiata neppure a maggio e giugno, quindi il riscatto della Liguria è atteso proprio ora che l'estate sembra finalmente iniziata. C'è da dire però che già nei ponti e nei fine settimana di maggio le cose erano andate meglio, come confermato dai primi riscontri dal tasso di occupazione degli alberghi e delle strutture ricettive. E oltre ai dati ancora molto parziali in arrivo all'Osservatorio regionale del Turismo, un'indicazione confortante arriva dallo studio Allianz



LA VIA DELL'AMORE finalmente in sicurezza grazie alla Regione, aumenterà l'attrattività turistica

PROMOZIONE

Liguria all'Expo di Osaka nel 2025

«Regione Liguria sarà presente dal 29 giugno al 5 luglio 2025 alla prossima esposizione universale che si terrà a Osaka in Giappone». Questo quanto annunciato dall'Ente e deliberato in Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato allo Sviluppo economico. «La Liguria apre una nuova finestra sul mondo e lo fa partecipando nientemeno che all'Esposizione universale di Osaka 2025 - dice il presidente ad interim della Regione Liguria Alessandro Piana - Nel Padiglione Italia, sarà allestito uno spazio espositivo dedicato alle nostre eccellenze artistiche. Le nostre imprese potranno inoltre usufruire gratuitamente degli spazi per incontri, e durante la settimana ligure non mancheranno le presentazioni dei prodotti enogastronomici della Liguria. Un vero e proprio viaggio alla scoperta delle nostre tradizioni».

«Osaka si trasformerà in una vetrina mondiale in cui i Paesi partecipanti presenteranno al mondo il meglio delle loro idee, dei loro progetti e dei loro modelli esemplari e innovativi nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali - spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana - La Liguria è un territorio unico per diversificazione tra costa ed entroterra e per capacità di unire le eccellenze alimentari al lusso, alla bellezza e alla tecnologia di settori come la nautica. E perciò doveroso e utile - aggiunge Piana - accompagnare in Giappone, tramite Liguria International, le nostre aziende».

«Nel 2025 la Liguria andrà alla conquista del Giappone, mercato turistico in crescita visto che nel 2023 i turisti giapponesi sono cresciuti del 64% rispetto al 2022 - conclude l'assessore al Turismo Augusto Sartori - Si tratta di un eccellente risultato ma i numeri ci dicono che i visitatori provenienti dal Sol Levante possono e devono ancora crescere».

POSTAZIONE DEDICATA A NIZZA

Bordighera «cattura» ospiti direttamente in aeroporto

■ I passeggeri che atterreranno all'aeroporto Nice Côte d'Azur troveranno ad accoglierli Bordighera. Dal 5 agosto, per una settimana, la città delle palme sarà presente nella zona arrivi del Terminal 2 con una postazione dedicata alla promozione del territorio e della sua offerta esperienziale turistica. L'iniziativa, approvata dalla giunta, è destinata ai turisti in transito in Costa Azzurra, territorio strategico per vicinanza geografica e per numerosità di pubblico al Ponente Ligure. Per quest'ultimo aspetto, la collocazione nell'area arrivi dell'hub internazionale è particolarmente significativa: nel 2022 l'aeroporto Nice Côte d'Azur ha contato 12 milioni di passeggeri (+ 8,5% rispetto al 2021) e nel 2023 è risultato la seconda piattaforma aeroportuale di Francia, con 116 destinazioni, 11 destinazioni di lunga distanza, 44 paesi in connessione diretta e 58 com-

pagnie operanti. A dare ulteriore forza a questa azione promozionale, la scelta di un periodo di altissima stagione. «È una vetrina di grande prestigio e di amplissimo pubblico - sottolinea il sindaco Vittorio Ingenito - Da inizio 2024 stiamo lavorando in sinergia con la Camera di Commercio Italiana di Nizza nell'ambito del progetto "10 Comuni", con cui abbiamo intrapreso in Costa Azzurra nuove iniziative per far conoscere Bordighera, la sua meraviglia e la sua offerta turistica in tutte le stagioni dell'anno. Siamo sulla guida "Visitez l'Italie" e abbiamo partecipato con successo alla fiera di settore ID Weekend di Nizza; per una settimana, a fine giugno, abbiamo personalizzato con bellissime immagini del nostro territorio parte delle fiancate della linea del tram che corre tra porto e aeroporto della città», conclude il sindaco di Bordighera.

GDG

PIÙ QUALIFICATI PER IL LAVORO

La Regione fa «crescere» 1800 giovani apprendisti

■ Al via i primi corsi per apprendisti finanziati dalla Regione Liguria attraverso le risorse del Fondo sociale europeo 2021-2027. A oggi sono 95 quelli già approvati da Alfa (Agenzia ligure per il lavoro, la formazione e l'accreditamento) richiesti dai 54 organismi formativi inseriti nel catalogo dell'offerta regionale per la formazione dedicata agli assunti con contratto di apprendistato. Sono 5,8 milioni di euro le risorse stanziare alle quali si sommano ulteriori 434mila euro di fondi statali, per un totale di 6,2 milioni a disposizione per sostenere economicamente l'iniziativa fino al 2027. Nel complesso, attraverso questi primi 95 corsi, verranno coinvolti oltre 1800 allievi che, in maniera totalmente gratuita, potranno migliorare la propria preparazione. In particolare i corsi saranno incentrati sull'apprendimento di: lingue straniere, informatica, contrattualistica, fondamenti di economia e organizzazione e competenze sociali e civiche. «Sosteniamo convintamente le attività di formazione per gli apprendisti - dichiara l'assessore regionale alla Formazione Marco Scajola - In questo modo vogliamo incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani e migliorare il bagaglio di competenze dei neo assunti. Si tratta di una misura particolarmente attesa dal mondo delle imprese liguri che avranno un aiuto concreto e potranno migliorare, gratuitamente, il proprio personale. La risposta è, infatti, stata davvero importante con 95 corsi già approvati, pronti a coinvolgere 1800 ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro. È un'ulteriore tassello al lavoro, senza precedenti, che grazie alle risorse del Fondo sociale europeo stiamo portando avanti con una programmazione attenta a tutti i settori e soprattutto alle reali esigenze dei cittadini».

GDG

Manifestazione regionale per chiedere più abbattimenti

Gli agricoltori in piazza: «Liberateci dai cinghiali»

■ Un piano straordinario per contenere la fauna selvatica. È quanto chiede a gran voce la Coldiretti che è scesa in piazza a Genova chiamando a raccolta gli agricoltori dall'Imperiese allo Spezzino. L'associazione di categoria ha evidenziato come «l'emergenza cinghiali sia ormai fuori controllo». Durante la manifestazione hanno preso parola anche tutti i membri di giunta regionale di Coldiretti, con i direttori delle Province e alcune importanti testimonianze degli imprenditori che hanno subito particolari danni. Si è ribadito come la conta dei danni da cinghiali alle produzioni agricole, ogni anno, generi una perdita in



termini reddituali di rilevanti proporzioni che, soprattutto in determinati areali di tutte le province liguri, mettono a rischio la continuità dell'attività produttiva.

«Quello che abbiamo chiesto a gran voce alla Regione - sottolinea Gianluca Boeri, presidente regionale di Coldiretti

Liguria - è di stabilire un piano straordinario regionale che preveda che si amplino le tipologie di soggetti che possono essere chiamati a intervenire a supporto del proprietario o conduttore del fondo a difesa del terreno agricolo». Ma non solo: ad oggi, pur essendo normata l'autodifesa,

come auspicato da Coldiretti Liguria e più volte richiesto, le procedure attuative non consentono la tempestività di intervento. «Se io agricoltore ho un cinghiale che mi devasta il campo, non posso aspettare quindici giorni prima di un intervento. Così facendo il mio raccolto muore e non rimane più niente da salvare». E il presidente ad interim e assessore all'Agricoltura, Alessandro Piana si è detto «pronto a un'ulteriore collaborazione», dichiarando che si attiverà per portare avanti le istanze ricevute ai fini di affrontare in giunta le richieste di Coldiretti e implementare il piano di abbattimenti.

SABATO ARRIVA MAHMOOD

«Sai chi ti saluta?» i Bruciabaracche al Porto Antico

*Tre giorni di programmazione molto intensi:
in piazza delle Feste il Comicity Festival*

■ Saranno tre giorni di programmazione molto intensi a Porto Antico EstateSpettacolo, la rassegna di musica, teatro e cabaret in corso a Genova. Stasera due gli appuntamenti in cartellone. All'Arena del Mare si ride con "Sai chi ti saluta?", primo spettacolo della rassegna "Ridere d'agosto... ma anche prima" organizzata dal Teatro Garage. L'ultimo lavoro dei Bruciabaracche - lo spassoso gruppo di comici e attori genovesi formato da Antonio Ornano, Enzo Paci, Andrea Possa e Marco Rinaldi (i Soggetti Smarriti), Andrea Carlini, Andrea Di Marco, Daniele Ronchetti (Gabri Gabra), Graziano Cutrona, Daniele Raco - prenderà spunto dagli argomenti di tendenza più attuali come l'intelligenza artificiale, la musica trap e il metaverso, ambientati in una Genova surreale. L'accompagnamento è della band formata da Roberto Tiranti, Andrea Maddaloni, Massimo Trigona, Max Vigilante e Roberto Maragliano. Biglietti online su: <https://www.2tickets.it/> In Piazza delle Feste prende il via stasera il Comicity Festival organizzato da Teatro Stradanuova con "Diss-pencer: si può ridere di tutto?", un talk spettacolo con Pino Strabioli, Daniele Fabbri, Pierluca Mariti e Saverio Raimondo che indagheranno i limiti della comicità tra tabù, offesa ed umorismo coinvolgendo il pubblico presente nel prenderne le misure. Si prosegue domani con "Think Pink: line up comedy". Tre comiche d'eccezione, Yoko Yamada, Emanuela Cappello, Chiara Pagliaccia ironizzano sulla concezione che esista ancora un modo di pensare, di comportarsi e di fare comicità che sia femminile piuttosto che maschile. Sabato

13 a strappare le risate del pubblico sarà Arianna Porcelli Safonov con "Fiaba-Fobia", il progetto live della scrittrice e performer che indaga sulle fobie che accompagnano la nostra persona, a volte per tutta la vita, a volte più dei parenti. Fobie personalizzate che spesso accampiamo irrazionalmente come scuse: dai serpenti, ai ragni, all'aereo, alle malattie veneree, ai batteri di ogni tipo che potrebbero aggredirci e molto altro di pauroso e spesso di ridicolo. Biglietti online: <https://biglietti.teatrostradanuova.it> Con due nomi d'eccezione, gli Ex Otago e Mahmood, prosegue all'Arena del Mare il Live in Genova Festival organizzato da Duemilagrandidueventi. A salire sul palco venerdì 12 luglio sarà la band genovese con "Tu non tradirti mai", un invito rivolto alle persone, ma anche ai luoghi, alle città come la nostra, perennemente in balia di governi che in molti casi non la valorizzano e tentano di trasformarla in un parco giochi per turisti distratti, dimenticandosi che prima di tutto Genova - come ogni altro territorio - deve rappresentare una casa, una comunità empatica e solidale per chi la abita. Il concerto dell'artista della super hit "Tuta Gold", certificato doppio disco di platino e con oltre 90 milioni di stream sulle piattaforme digitali, è invece in programma sabato 13. Mahmood, all'anagrafe Alessandro Mahmoud, milanese classe 1992, ha un rapporto speciale con il capoluogo ligure dove è stato ambientato il videoclip di "Sempre/Jamais", brano cantato insieme all'artista Angèle tratto dal nuovo album "Nei letti degli altri". Biglietti on line: www.ticketone.it



I Bruciabaracche con la tipica ironia ligure

IL PREMIO LETTERARIO ROTARY GENOVA SAN GIORGIO

L'audiolibro per raccontare la Liguria anche a chi non la può vedere

Tredici racconti di cui tre donati dagli scrittori genovesi A. Martigli, Sara Rattaro e Bruno Morchio diverranno un audio libro a favore dell'Uici - Cnpl Unione Italiana ciechi e ipovedenti - Centro Nazionale del Libro Parlato e un libro a favore di anziani ospitati nelle case di riposo della Liguria. È nato il 1° Premio Letterario Rotary Genova San Giorgio - Liguria Terra di Emozioni, ideato e organizzato dal Rotary Club Genova San Giorgio e a cui hanno aderito tutti gli 11 club Rotary genovesi. Alla presentazione hanno preso parte Lucia Aliverti presidente del Rotary Club Genova San Giorgio, Linda Miente in rappresentanza della Regione Liguria, Paola Bordilli assessore Comune di Genova, Carlo A. Martigli presidente di giuria, Cristina Minerva in rappresentanza dell'Uici-Cnpl, Andrea Ferrara graco ideatore della copertina del libro e Valerio Vagge capo area Banca Patrimoni Sella, sponsor del Premio. I racconti diventeranno anche un libro, che verrà pubblicato in 2mila copie. I racconti che devono trasmettere le emozioni che la Liguria suscita anche a chi non la può vedere devono pervenire entro il 30 settembre 2024 alla segreteria del Rotary Club Genova San Giorgio all'email genovasangiorgio@rotary2032.it. La partecipazione è gratuita. Per



maggiori informazioni sul premio https://www.rotarygenovasangiorgio.it/premio_letterario.php. «I rotariani mettono a disposizione le proprie competenze donando la loro voce a favore del Centro Nazionale del Libro Parlato», commenta Lucia Aliverti. «Questo vuole essere un progetto aggregante, coinvolgente, solidale ed inclusivo a cui parteciperanno infinite persone, sia nella fase del concorso, che è esteso a tutto il territorio italiano, sia nella fase di registrazione dell'audiolibro, a cui parteciperanno tutti i rotariani di Genova, sia nella fase di pubblicazione sul sito Cnpl, dove gli audio saranno ascoltati da milioni di persone per infiniti anni».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE